

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 luglio 2014, n. G09997

Attuazione DGR n. 454 del 08/07/2014 Realizzazione e promozione di un welfare di comunità nella Regione Lazio, attraverso azioni e interventi multisettoriali che sostengano soggetti fragili a rischio di esclusione sociale. Definizione dei criteri e delle modalità per la pubblicazione di un Avviso denominato "Fraternità: promozione di nuove frontiere per l'integrazione sociale. Approvazione Avviso Pubblico.

OGGETTO: Attuazione DGR n. 454 del 08/07/2014 Realizzazione e promozione di un welfare di comunità nella Regione Lazio, attraverso azioni e interventi multisettoriali che sostengano soggetti fragili a rischio di esclusione sociale. Definizione dei criteri e delle modalità per la pubblicazione di un Avviso denominato “Fraternità: promozione di nuove frontiere per l’integrazione sociale. Approvazione Avviso Pubblico.

**IL DIRETTORE REGIONALE
POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE SICUREZZA E SPORT**

Su proposta del Dirigente dell’Area ”Impresa Sociale e Servizio Civile”

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO Il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001 n. 25 “ Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;

VISTO il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

VISTA la L.R. 29 aprile 2013, n. 3: “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013 – 2015”;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2013 n.13 “ Legge di stabilità regionale 2014”

VISTA la L.R. 30 dicembre 2013 n.14 “ Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014 - 2016 “

- VISTO** il D.lgs. 24 marzo 2006 n.155, concernente “ Disciplina dell’impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118”;
- VISTA** la DGR 26 settembre 2013 n. 298 “Modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 30.04.2013” , con la quale il Dott. Guido MAGRINI è stato nominato Direttore Regionale della Direzione “Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport;
- VISTO** l’Atto di Organizzazione n. B03036 del 16/07/2013 con il quale è stata istituita l’Area “Impresa Sociale e Servizio Civile” incardinata nella Direzione Politiche Sociali, Autonomia, Sicurezza e Sport;
- VISTA** la DGR 27 maggio 2014 n. 314, avente per oggetto “Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il Sistema Integrato regionale di interventi e servizi sociali – anno 2014 – spesa corrente”, con la quale, tra l’altro, sono state finalizzate risorse per l’attuazione di un programma di rigenerazione urbana dei luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva, volto al generale superamento dei fattori di disagio ed esclusione sociale, al miglioramento della qualità dei servizi e della vita sociale e di relazione dei cittadini;
- PRESO ATTO** del “Documento di economia e finanza regionale 2014 e 2016”, prima, e del documento linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020 ;
- VISTA** in particolare la DGR n. 454 del 08/07/2014 ”Attuazione DGR 314/2014 – Realizzazione e promozione di un welfare di comunità nella Regione Lazio, attraverso azioni e interventi multisettoriali che sostengono soggetti fragili a rischio di esclusione sociale. Definizione dei criteri e delle modalità per la pubblicazione di un Avviso denominato “Fraternità promozione di nuove frontiere per l’integrazione sociale”, con la quale, tra l’altro, si sono approvati gli obiettivi e i criteri per l’emanazione del citato Avviso Pubblico;
- DATO ATTO** che con la citata DGR n. 454 del 08/07/2014 sono state individuate le risorse necessarie finalizzate al finanziamento dell’Avviso Pubblico sopra citato la cui idonea locazione è stata rinviata a successivi atti di variazione di Bilancio 2014-2015;
- RITENUTO** di approvare, l’Avviso Pubblico denominato “Fraternità promozione di nuove frontiere per l’integrazione sociale” Allegato “A”, e i successivi allegati da n. 1 a n. 5, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente, in attuazione della DGR n. 454 del 08/07/2014:

- di approvare, l'Avviso Pubblico denominato "Fraternità promozione di nuove frontiere per l'integrazione sociale" Allegato "A", e i successivi allegati da n. 1 a n. 5, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di nominare con successivo atto la Commissione di valutazione incaricata di redigere la graduatoria dei beneficiari del contributo.

La presente determinazione viene pubblicata sul B.U.R.L. e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120.

IL DIRETTORE
(Dott. Guido Magrini)

ALLEGATO "A"

AVVISO PUBBLICO

**“FRATERNITA’: PROMOZIONE DI NUOVE
FRONTIERE PER L’INTEGRAZIONE SOCIALE”**

INDICE

Art. 1 Principi e Finalità	3
Art. 2 Aree di Intervento e Azioni Progettuali.....	3
Art. 3 Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità	4
Art. 4 Ambito territoriale	5
Art. 5 Importo massimo finanziabile, durata dell'intervento e decorrenza	5
Art. 6 Proroghe.....	6
Art. 7 Spese ammissibili e non ammissibili.....	6
Art. 8 Risorse Finanziarie	7
Art. 9 Termini e modalità di presentazione dei progetti... ..	8
Art. 10 Inammissibilità delle domande.....	9
Art. 11 Valutazione dei progetti.....	9
Art. 12 Formazione delle graduatorie e relativa approvazione	10
Art.13 Obblighi del Soggetto ammesso al contributo	10
Art. 14 Decadenza e Revoca.....	11
Art.15 Modalità di erogazione del contributo.....	11
Art. 16 Norme di Rendicontazione.....	12
Art. 17 Controlli.....	12
Art. 18 Tutela della Privacy.....	12
Art. 19 Informazioni sull'Avviso Pubblico.....	12

Art. 1 – Principi e Finalità

L'art. 2 della Costituzione italiana recita “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”.

Analogamente l'art. 3 “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

Dal Trattato di Maastricht ad oggi, il percorso di integrazione economica tra Stati, l'abbattimento delle barriere doganali e la regolamentazione delle aree di scambio nonché l'apertura dei mercati, ha richiesto e richiede *in primis* un'integrazione tra popoli, attraverso il rispetto e la tutela della comunità nelle sue diversità, con l'accudimento e il sostegno alle fasce sociali più fragili, verso uno sviluppo sostenibile che, sempre di più, assicuri la lotta all'esclusione di soggetti svantaggiati.

La Regione Lazio con il presente Avviso pubblico, intende interpretare e attuare il principio fondamentale della fraternità e dell'integrazione sociale, che sostanzia l'etica della democrazia e dello stato di diritto, secondo criteri di maggiore uguaglianza, di pari opportunità e di promozione di attività mirate al conseguimento di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini a rischio di esclusione sociale.

Saranno quindi finanziati progetti che contribuiscano a sviluppare un welfare di comunità, per attivare risposte efficaci, efficienti ed eque nei confronti di soggetti in condizioni di fragilità sociale e che, nel contempo, siano in grado di innescare processi partecipati per garantire il coinvolgimento dei cittadini.

L'obiettivo è quello di facilitare il passaggio ad una realtà in cui la società civile, all'interno di un mosaico relazionale, connetta le varie dimensioni del benessere comune.

A tal fine sono state programmate e stanziare risorse finanziarie nel Bilancio della Regione Lazio, sia a valere sull'esercizio 2014 che su quello 2015, (nell'ambito della Missione 12 articolata in vari Programmi e attribuita all'Assessorato Politiche Sociali e Sport), destinate all'assegnazione di contributi per progetti rivolti alla rigenerazione urbana dei luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva, al superamento dei fattori di disagio e di esclusione sociale, al miglioramento della qualità dei servizi della vita di relazione dei cittadini, con particolare attenzione ad anziani, giovani, donne, immigrati e seconde generazioni di immigrati, disabili e persone con patologie psichiatriche.

Art. 2 – Aree di intervento

I progetti dovranno riguardare le aree di intervento di seguito indicate.

A Invecchiamento attivo e progetti intergenerazionali;

B Inclusione Sociale (disabili, soggetti che escono da circuiti di dipendenza, ex detenuti);

C Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali (pari opportunità e solidarietà sociale);

2.1 Azioni Progettuali

I progetti dovranno essere coerenti con le azioni di seguito elencate:

A.1 progetti volti a valorizzare l'anziano come risorsa, finalizzati a favorire le interazioni delle organizzazioni degli anziani con il territorio, agevolando le relazioni con le organizzazioni intergenerazionali ed il lavoro di rete;

A.2 progetti finalizzati a favorire un invecchiamento attivo, che mirino a far adottare uno stile di vita sano e comportamenti adeguati a prevenire patologie croniche, quali ad esempio: corsi di ginnastica, gruppi di cammino, riabilitazione motoria, corsi di informatica di base, visite ai musei e/o attività per gli anziani protagonisti di politiche attive per l'infanzia e/o adolescenza;

B.1 progetti relativi alla promozione e organizzazione di attività integrate, quali ad esempio: laboratori sociali protetti, teatro sociale, agricoltura sociale e, più in generale, attività di riabilitazione e inclusione sociale tramite le arti, la musica e il tempo libero.

C.1 progetti orientati alla rimozione delle cause che generano il disagio, specialmente all'interno delle fasce connotate da fragilità sociale (minori, anziani, disabili) da realizzare in luoghi che rappresentano contenitori sociali e culturali, dove il disagio può nascere e alimentarsi (es. scuola e in questo caso è anche necessaria l'autorizzazione, quartieri a rischio etc.);

C.2 progetti in sostegno alla costruzione dell'identità psico – socio - ambientale degli adolescenti di seconde generazioni, nati da genitori stranieri;

C.3 progetti di *empowerment* delle donne immigrate, finalizzati a favorirne l'integrazione sociale e culturale;

C.4 progetti volti a promuovere l'educazione alle differenze e a contrastare gli stereotipi di genere, l'omofobia, la transfobia e la violenza contro le donne. Le azioni potranno essere realizzate sia nell'ambito scolastico (previa autorizzazione della scuola) che prioritariamente nei territori ove si siano manifestati gravi allarmi sociali e forme di intolleranza di genere;

C.5 progetti finalizzati al sostegno e alla promozione di servizi per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;

C.6 progetti finalizzati a realizzare interventi di sicurezza urbana partecipata, con particolare riferimento alle pratiche di educazione alla convivenza, alla legalità e alla mediazione sociale del conflitto;

C.7 progetti che educino alla cittadinanza attiva, nella condivisione dei valori, alla conoscenza ed al rispetto delle regole, al rifiuto di ogni forma di violenza, discriminazione, ed abbiano quale obiettivo la valorizzazione dello sport e delle arti come strumento di integrazione sociale;

C.8 progetti volti a valorizzare la famiglia come ricchezza sociale per la promozione di reti familiari per l'automutuoaiuto e il sostegno alla fruizione di servizi educativi e di cura.

Art. 3 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico i soggetti del Terzo Settore che abbiano sede legale ed operativa nel territorio del Lazio, come di seguito elencati:

- a) Le organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 29/1993 s.m.i.;
- b) Le associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 22/1999 s.m.i.;

- c) Le cooperative sociali di cui alla L.R. 24/1996 s.m.i.;
- d) Le associazioni di cui alla L.R. 58/90 ;
- e) Le imprese sociali di cui al decreto legislativo n. 155 del 24 marzo 2006 “Disciplina dell’impresa sociale, a norma della L. 13 giugno 2005, n. 118”;
- f) Le fondazioni ;
- g) Le fondazioni di partecipazione e di comunità ;
- h) Gli enti ausiliari di cui all’art. 2 della L.R. n. 44/1982 s.m.i. ;
- i) Enti Religiosi (L.R. 13/2001).

I soggetti indicati nei punti a), b), c) del presente articolo devono essere iscritti negli appositi Albi o Registri regionali o aver presentato domanda di iscrizione almeno 30 giorni prima della data di presentazione della domanda.

I soggetti come sopra elencati debbono inoltre, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) dimostrare la disponibilità dell’immobile nel quale verrà svolta l’attività, attraverso documentazione certa;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in stato di liquidazione e non sottoposti a procedure concorsuali;
- c) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, normative per le pari opportunità e disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante dal DURC alla data di presentazione della domanda di contributo;
- f) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione dei contributi ai sensi della normativa antimafia (art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e dell’art. 4 del D.lgs 8 agosto 1994, n. 490);

Ciascun soggetto potrà presentare un solo progetto a valere sul presente Avviso Pubblico e dovrà dichiarare nella domanda di contributo di non aver ottenuto o richiesto per lo stesso progetto altri contributi.

I soggetti destinatari dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti per legge (iscrizione al registro delle imprese, alla Camera di Commercio, obblighi contributivi e fiscali).

Art. 4 – Ambito territoriale

Intero territorio della Regione Lazio.

Art. 5 –Importo massimo finanziabile, durata dell’intervento e decorrenza.

L’importo massimo finanziabile per ciascun progetto è pari a € 20.000,00.

Il provvedimento di assegnazione dei contributi , secondo la graduatoria degli ammessi, sarà pubblicato sul sito Internet www.socialelazio.it e sul BURL. Inoltre la Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport provvederà a comunicare l’avvenuta assegnazione del contributo attraverso PEC o nota ufficiale.

L'avvio del progetto dovrà essere comunicato dall'ente assegnatario del contributo con nota formale, alla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport e realizzato coerentemente al cronoprogramma del progetto.

Il progetto si dovrà concludere entro il 01 settembre 2015.

Il beneficiario, solo in caso di rifiuto dell'assegnazione del contributo, dovrà comunicare tale motivata manifestazione di volontà all'Amministrazione o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: www.impresasociale@regione.lazio.it.

Art. 6 - Proroghe

Il soggetto beneficiario del contributo potrà formulare, prima della scadenza prevista, richiesta motivata di una proroga dell'esecuzione del progetto solo dopo averlo correttamente iniziato come già indicato nell'art. 5 ;

La proroga concedibile non potrà superare i giorni 60 lavorativi, che decorreranno dalla ricezione della comunicazione dell'Amministrazione al soggetto richiedente;

Tale proroga potrà essere concessa una sola volta.

Qualora l'Amministrazione rifiuti la richiesta, comunicandolo al soggetto, lo stesso, a pena di decadenza dal beneficio, dovrà terminare il progetto nei tempi previsti nella domanda valutata e finanziata.

Art. 7 - Spese ammissibili e non ammissibili

Le tipologie di spese ammissibili ai sensi del presente avviso sono:

- a) le spese del personale effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto;
- b) i costi di acquisto di attrezzature utilizzate per il progetto a cui è finalizzato nel limite massimo del 25% del contributo assegnato, con l'obbligo del mantenimento della proprietà per almeno 3 anni e di restituzione al patrimonio della Regione Lazio nel caso di cessata attività;
- c) i costi di affitto di attrezzature utilizzate per il progetto a cui è finalizzato ;
- d) i costi di affitto di fabbricati e/o terreni utilizzati per il progetto a cui è finalizzato;
- e) le spese generali direttamente imputabili al progetto;
- f) altri costi d'esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività proposta;
- g) costi per servizi direttamente imputabili al progetto;
- h) i costi della progettazione sono ammissibili nel limite massimo del 2.5% del contributo concesso complessivo del progetto.

Dette voci sono articolate nelle categorie di spesa ammissibili di seguito elencate:

A. Risorse umane effettivamente impiegate per la realizzazione del progetto	1. Risorse umane interne (ad esempio, personale amministrativo e ausiliario,) 2. Risorse umane esterne (ad esempio, personale amministrativo e ausiliario)
B. Spese di funzionamento e gestione direttamente imputabili alla realizzazione del progetto	1. Acquisto, affitto, manutenzione ordinaria delle attrezzature 2. Affitti, condominio, manutenzione,

	messa a norma degli immobili 3. Cancelleria e stampati 4. Assicurazione 5. Costi per servizi
C. Altre spese direttamente imputabili alla realizzazione del progetto	1. Pubblicità 2. Fideiussione 3. Progettazione

Non sono ammissibili le spese relative a:

- imposta sul valore aggiunto (IVA) recuperabile;
- interessi passivi;
- tutte le spese non riconducibili alla realizzazioni del progetto.

Art. 8 – Risorse Finanziarie

Lo stanziamento complessivo per la realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso Pubblico è pari ad € 4.000.000,00, di cui € 2.500.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2014 e € 1.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2015, come da Bilancio di previsione 2014 - 2016 della Regione Lazio.

8.1 La somma di € 4.000.000,00 viene ripartita per aree di intervento, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Aree di intervento	Importo massimo per Area di intervento	N. minimo progetti ammessi	Esercizio finanziario 2014	Esercizio finanziario 2015
Anziani	€ 800.000,00	40	€ 500.000,00	€ 300.000,00
Inclusione Sociale (disabili, soggetti che fuoriescono da circuiti di dipendenza, ex detenuti)	€ 800.000,00	40	€ 500.000,00	€ 300.000,00
Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	€ 2.400.000,00	120	€ 1.500.000,00	€ 900.000,00
TOTALE	€ 4.000.000,00	200	€ 2.500.000,00	€ 1.500.000,00

8.2 Nel rispetto del principio di pari opportunità per tutti i cittadini del Lazio e allo scopo di garantire al territorio della Regione una quota proporzionale di candidature, le azioni progettuali sono ripartite, secondo il criterio della popolazione residente, fra Roma Capitale e il resto del territorio regionale. Nel rispetto di un'analisi quantitativa, i dati sono stati arrotondati di due punti percentuali, per difetto rispetto a Roma Capitale e per eccesso rispetto al resto del territorio, al fine di garantire maggiori possibilità a zone della Regione fortemente impoverite a

livello socio culturale , in considerazione dello spostamento di flussi migratori verso i piccoli centri, come riportato nella seguente tabella:

Ambito Territoriale (A)	Popolazione Residente (B)	%	Area di intervento Anziani n. progetti finanziabili	Area di intervento Inclusione Sociale n. progetti finanziabili	Area di intervento Pari Opportunità e Solidarietà Sociale n. progetti finanziabili
Roma Capitale	2.614.263	45%	18	18	54
Regione Lazio (esclusa Roma Capitale)	2.885.759	55%	22	22	66
TOTALE	5.500.022	100%	40	40	120

Art. 9 – Termini e modalità di presentazione dei progetti

I soggetti interessati a pena di esclusione dovranno far pervenire apposita domanda in busta chiusa, **entro e non oltre le 12.00 del 16 settembre 2014** al seguente indirizzo: Regione Lazio - **Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport “Area Impresa Sociale e Servizio Civile” Via del Serafico 127- 00142 Roma.**

Le domande pervenute oltre tale data saranno escluse.

I plichi potranno essere trasmessi **con consegna a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso l’Ufficio accettazione corrispondenza della Regione Lazio - Via del Serafico 127- 00142 Roma, 1° piano stanza 191, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.00** (festivi e prefestivi esclusi).

Per la prova certa della consegna a mano dei plichi, faranno fede esclusivamente la data e l’orario di accettazione del suddetto ufficio.

Nel caso, invece, di invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data di ricevimento da parte dell’Ente riportata sulla ricevuta.

La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento delle domande dipendente da inesatta indicazione del recapito né eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

Le domande dovranno pervenire in busta chiusa.

Tale busta dovrà recare:

- l’indicazione del mittente, completa del recapito postale, del recapito telefonico e del recapito fax oltre alla dicitura “non aprire”;
- l’oggetto **“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. “FRATERNITA’”: PROMOZIONE DI NUOVE FRONTIERE PER L’INTEGRAZIONE SOCIALE.**

Inoltre tale busta dovrà contenere:

1. la domanda di contributo presentata compilando l'apposito modulo, allegato al presente Avviso (allegato 1);
2. copia del formulario in originale, disponibile sul sito internet www.socialelazio.it, sezione "Avvisi, Bandi, Atti Amministrativi", formato cartaceo, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma leggibile dal rappresentante legale del soggetto proponente (allegato 2), contenente il progetto;
3. per i soggetti di cui alla lettera e) dell'Art. 3 del presente Avviso Pubblico copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità;
4. dichiarazione sostitutiva di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, (allegato 3);
5. curriculum e documentazione attestante le esperienze svolte dall'organismo proponente e/o suoi componenti;
6. le manifestazioni d'interesse in originale.

Si specifica che l'assenza anche di uno solo dei documenti elencati nei punti da 1 a 5 comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

A pena di inammissibilità, le dichiarazioni richieste andranno redatte con firma autenticata o, in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, allegando fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale.

Art. 10 – Inammissibilità delle domande

Salvo quanto espressamente previsto dal presente Avviso, non saranno comunque considerate ammissibili le domande:

- a. che non prevedano interventi strutturati ai sensi dell'articolo 2 e 2.1;
- b. presentate da parte di soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate all'art. 3;
- c. con durata superiore a quanto stabilito all'art. 5;
- d. presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati nel presente avviso all'art.9;

Art. 11 – Valutazione dei progetti

11.1. - Commissione

Con atto del Direttore Regionale "Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport" sarà nominata una Commissione incaricata di esaminare e valutare le istanze progettuali, al fine di redigere, la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento con la specifica degli ammessi a contributo nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei soggetti non ammessi al contributo, per ciascun ambito territoriale e relativi a ciascuna area d'intervento applicando i criteri di selezione di cui all'art. 11.2.

La Commissione sarà composta da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri, compresi il Presidente ed il Segretario.

Il Presidente sarà scelto fra i Dirigenti Regionali. Gli altri componenti della Commissione saranno scelti fra dipendenti regionali o di Enti dipendenti e/o strumentali e/o società partecipate della Regione, muniti di comprovata esperienza curricolare nelle materie oggetto del presente Avviso.

Le suddette nomine non comportano impegni di spesa e quindi la partecipazione dei componenti alla Commissione è a titolo completamente gratuito.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito www.socialelazio.it.

11.2. - Criteri di valutazione

I criteri che verranno adottati per la valutazione delle proposte si riferiscono ai seguenti indicatori:

Criteri	Fino ad un massimo di punti	Basso	Medio	Alto
1) CURRICULUM: Coerenza del curriculum del soggetto proponente con i contenuti dell'idea progettuale	20	6	12	20
2) LA RETE: la valutazione della rete si determina attraverso la quantità di manifestazione di interesse da parte di amministrazioni pubbliche del territorio o centrali in coerenza con le linee di intervento previste dal progetto medesimo	20	6	12	20
3) LA QUALITA': è valutata sotto il profilo della capacità di previsione progettuale di realizzare sostenibilità, trasferibilità, ampiezza e significatività dei risultati previsti	20	6	12	20
4) INCLUSIONE: è determinato dal numero di cittadini con fragilità sociale fruitori dalle azioni previste	20	6	12	20
5) COFINANZIAMENTO: Percentuale del cofinanziamento	20	6	12	20

La valutazione minima complessiva per accedere al contributo è pari a punti 60/100.

Art. 12 – Formazione delle graduatorie e relativa approvazione

In ordine di punteggio totale ottenuto da ciascun progetto, la Commissione di valutazione formulerà, per ciascun ambito territoriale e relativa a ciascuna area d'intervento la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento con la specifica degli ammessi a contributo nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei soggetti esclusi con la motivazione di esclusione

In caso di pari punteggio, sarà data precedenza agli interventi di minore importo.

La ratio di tale regola risiede nel valore sociale dell'iniziativa, che mira a soddisfare l'interesse generale, ampliando il bacino di utenza dei servizi realizzabili e degli operatori assegnatari; ove a seguito dell'applicazione del criterio anzidetto si determinassero ancora situazioni di parità, i relativi interventi saranno posti in graduatoria, secondo l'ordine temporale di presentazione della relativa domanda rappresentato dal disco orario di arrivo all'Ufficio accettazione posta della Regione Lazio ;

La Regione Lazio qualora si verifichino economie su uno dei due lotti territoriali, assegnerà nel caso dette risorse siano sufficienti i contributi ai progetti classificati ammissibili e non finanziati aventi il punteggio più alto nelle diverse graduatorie adottate.

Il Direttore Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport con apposito provvedimento approva, a completamento delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione di merito, le graduatorie definitive e l'elenco dei soggetti esclusi.

L'approvazione degli interventi avviene nell'ordine definito dalla graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria.

Qualora si verifichino economie per revoche e rinunce, la suddetta Direzione Regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie fino all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria e dell'elenco dei soggetti esclusi sarà pubblicato sul sito www.socialelazio.it.

Art. 13 – Obblighi del Soggetto ammesso al contributo

Il soggetto ammesso a contributo sarà tenuto a:

- osservare la normativa giuridico contabile di riferimento;
- la contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alle verifiche in itinere ed ex-post;
- trasmettere una relazione finale, che riporti attività realizzate, obiettivi e risultati raggiunti;
- esibire su richiesta dell'amministrazione la documentazione originale;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato.
- comunicare alla struttura regionale competente della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport la data di inizio attività ai sensi dell'Art. 5 del presente Avviso Pubblico;
- l'obbligo di mantenimento del materiale acquistato per almeno 3 anni come previsto all'Art. 7 del presente Avviso Pubblico;
- l'obbligo di apporre sui beni durevoli una targhetta riportanti la dicitura "contributo Regione Lazio";
- obbligo di mantenere i documenti contabili inerenti il progetto per almeno 5 anni.

Art. 14 - Decadenza e Revoca

L'inosservanza parziale o totale degli obblighi di cui al precedente articolo, darà luogo all'avvio del procedimento di revoca;

L'amministrazione, con una comunicazione indirizzata al soggetto beneficiario, indicherà termini e condizioni affinché lo stesso, regolarizzi la propria posizione;

Trascorso inutilmente il termine indicato, o ritenute non sufficienti e non congrue le integrazioni presentate dal soggetto beneficiario, l'amministrazione provvederà a dichiararne la decadenza, nonché ad adottare il provvedimento di revoca del contributo, agendo per il recupero delle somme già erogate;

Art. 15 – Modalità di erogazione del contributo

I contributi saranno erogati a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, al netto dell'eventuali ritenute previste dalla normativa vigente e secondo le modalità di seguito elencate:

- A. il 62,5 della somma assegnata, sarà erogato a seguito dell'esecutività dell'atto amministrativo relativo all'approvazione della graduatoria e all'individuazione dei soggetti ammessi al contributo, in qualità di acconto e previa presentazione di:
 1. fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'importo dell'acconto;
 2. tale garanzia dovrà pervenire all'amministrazione regionale entro 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo pubblicazione sul sito www.socialelazio.it, dell'assegnazione del contributo
 3. D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).
- B. la rimanente quota, pari al 37,5% del contributo totale, sarà erogata in qualità di saldo dopo l'acquisizione e valutazione della relazione finale, attestante la puntuale e regolare conclusione delle attività programmate, sulla base delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente rendicontate e previa presentazione di:
 1. D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva);

La documentazione prescritta ai fini dell'erogazione del finanziamento dovrà essere indirizzata a Regione Lazio, Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale e Servizio Civile - Via del Serafico 127- 00142 Roma, 1° piano stanza 191.

Per quanto attiene il pagamento delle spese sostenute, i soggetti beneficiari dovranno operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" ss.mm.ii.

Art. 16 Norme di Rendicontazione

Si richiamano le prescrizioni dell' Art. 7 e 7.1 del presente avviso nonché quelle vigenti in materia.

Art. 17 – Controlli

L'Amministrazione si riserva di svolgere senza preavviso verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 18 – Tutela della Privacy

Tutti i dati forniti dal soggetto beneficiario in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati dalla Regione Lazio, per i propri fini istituzionali, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in particolare nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il soggetto beneficiario è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Art. 19 - Informazioni sull'Avviso Pubblico

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del portale della Regione Lazio www.socialelazio.it.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

E' quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Al fine di garantire l'imparzialità della Regione e la par condicio dei partecipanti, alle richieste di chiarimento verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite F.A.Q. sul sito www.socialelazio.it, nella sezione relativa all'Avviso in questione, entro 7 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Conformemente alle competenze attribuite all'Area Impresa Sociale e Servizio Civile della "Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport" il Responsabile Unico del procedimento è

Dott.ssa Patrizia Pugliesi

Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport

Area Impresa Sociale e Servizio Civile

Via del Serafico 127 – 00142 Roma

Recapiti telefonici:

06/51688497 Fax 06/51688322

e-mail ppugliesi@regione.lazio.it.

ALLEGATI:

Allegato n. 1 Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico;

Allegato n. 2 Formulario;

Allegato n. 3 Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà;

Allegato n. 4 Informativa per il trattamento dei dati personali – Consenso

Allegato n. 5 Dati ai fini della richiesta D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributivo)

Il Direttore Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport
(Dr. Guido Magrini)

Allegato n. 1

AVVISO PUBBLICO “FRATERNITA”: PROMOZIONE DI NUOVE FRONTIERE PER L’INTEGRAZIONE SOCIALE

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO PUBBLICO

Il/La sottoscritto/a:

Nome Cognome

Codice fiscale

In qualità di rappresentante legale dell’associazione denominata.....

con sede legale in:

Via/Piazza.....

n°.....

Comune CAP

Provincia.....

C.F..... P.IVA

.....

CHIEDE

di essere ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dall’**“AVVISO PUBBLICO “FRATERNITA”: PROMOZIONE DI NUOVE FRONTIERE PER L’INTEGRAZIONE SOCIALE** per la realizzazione della proposta progettuale, definita in dettaglio nel formulario su indicato e nei suoi allegati.

Titolo del progetto:

.....

Il contributo a fondo perduto richiesto è pari a

Euro:.....

Si ALLEGA

la seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda:

1) Formulario (Allegato 2)

2) Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (Allegato 3);

3) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (Allegato 4) per i soggetti per i quali è prevista l'iscrizione in CCIAA;

4) Informativa per il trattamento dei dati personali – consenso (Allegato 5), sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente

5) Dati ai fini della richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) (Allegato 6), da compilarsi a cura del rappresentante legale del Soggetto beneficiario

a. Documentazione attestante l'iscrizione e/o domanda di iscrizione inviata nei 60 giorni precedenti la presente domanda all'Albo regionale delle associazioni, cooperative sociali e associazioni di volontariato;

6) Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente;

7) Altra eventuale documentazione (elencare):

- _____

- _____

Luogo e data _____

SOGGETTO RICHIEDENTE

(Firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente)

Formulario Allegato 2

1. Dati sul soggetto richiedente

- Denominazione_____
- Data costituzione_____
- Codice Fiscale_____
- P.IVA_____ (se in possesso)
- Indirizzo Sede_____CAP_____
- Comune_____Provincia_____Paese_____
- Telefono_____Fax_____
- Sito web_____e-mail_____
- Indirizzo Sede/Struttura oggetto dell'intervento_____CAP_____
- Comune_____Provincia_____Paese_____
- Codice Ateco 2007_____ (se in possesso)
- Descrizione_____ (se in possesso)
- Legale Rappresentante_____
- Codice Fiscale_____

La compilazione dei sopra citati campi è obbligatoria

2. Progetto

- Titolo del Progetto:_____
- Durata del Progetto (mesi):_____

Tipologia delle azioni:

Come da art. 1.1 dell'Avviso Pubblico:

☐ "A"

☐ "B"

☐ "C"

Descrizione sintetica del progetto

(max 2.000 caratteri)

Descrivere l'idea progettuale, gli obiettivi concreti e specifici che si intendono perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento

3. Caratteristiche del Soggetto Richiedente:

3.1 Descrizione sintetica del Soggetto Richiedente

(max 12.000 caratteri)

Descrivere l'ambito operativo dell'Associazione. le attività svolte, il numero la qualità e le caratteristiche dei progetti precedentemente attuati dalla Stessa, le esperienze del Soggetto Richiedente nell'ambito della lotta alla violenza di genere

4. Cantierabilità

(max 2.000 caratteri)

4.1 Tempistica e Struttura Organizzativa del Progetto

(max 2.000 caratteri)

Descrivere le attività da svolgere in relazione agli obiettivi del Progetto, i tempi di realizzazione con relativo cronogramma, le figure professionali coinvolte e i ruoli operativi e gestionali di ciascuna di esse

4.3.1 Cronogramma

AZIONE	MESE					
	1°	2°	3°	4°	5°	6°
1. _____						
2. _____						
3. _____						
4. _____						
5. _____						

5. Dettaglio dei Costi del Progetto

A. Risorse umane effettivamente impiegate per la realizzazione del progetto	1. Risorse umane interne (ad esempio, personale amministrativo e ausiliario) 2. Risorse umane esterne (ad esempio, personale amministrativo e ausiliario)	Importo in € 	% sul costo complessivo del progetto
B. Spese di funzionamento e gestione direttamente imputabili alla realizzazione del progetto	1. Acquisto, affitto, manutenzione ordinaria delle attrezzature 2. Affitti, condominio, manutenzione, messa a norma degli immobili 3. Cancelleria e stampati 4. Assicurazione 5. Costi per servizi		
C. Altre spese direttamente imputabili alla realizzazione del progetto	1. Pubblicità 2. Fideiussione 3. Progettazione		

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/I sottoscritto/i:

Nome _____ Cognome _____ nato _____
_____ il _____ residente in _____ Indirizzo
_____ n. _____ Prov _____.

In qualità di legale rappresentante della _____ con sede legale
in _____,
via _____ comune _____, Prov. _____.

*Aggiungere e compilare i campi sopra evidenziati per tutti i Legali Rappresentanti delle altre
imprese/associazioni che compongono l'eventuale aggregazione*

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

richiamate dall'art. 76

DICHIARA

- che il progetto presentato a valere sull'Avviso verrà realizzato in una sede operativa, dei soggetti beneficiari, nella regione Lazio;
- di presentare o partecipare a non più di un progetto, consapevole/i dell'esclusione di tutti i progetti che coinvolgono il/i soggetto/i;

- che i beni richiesti a contributo non sono stati oggetto di precedenti agevolazioni;
- di essere regolarmente iscritto in camera di commercio e/o negli appositi registri previsti dalle normative vigenti al momento della prenotazione telematica;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto/i a procedure concorsuali;
- di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare”;
- di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dell’art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490);

Luogo e data _____

Per soggetto: _____
Timbro della struttura e firma del legale
rappresentante
(con fotocopia documento di riconoscimento)

(Aggiungere Soggetto, se necessario)

Allegato 4 – Informativa per il trattamento dei dati personali - consenso

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CONSENSO

(va presentata a cura del rappresentante legale del soggetto proponente e dei soggetti componenti l'aggregazione)

Nome e Cognome _____

Documento informativo ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e relativo consenso.

In base al disposto dell'art 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si forniscono le informazioni che seguono.

Conseguenza di un eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti e consentire al loro trattamento

L'eventuale mancato conferimento dei dati personali, ovvero il conferimento di dati personali errati, il mancato consenso al trattamento, comporteranno l'impossibilità, di procedere alla valutazione della domanda.

CONSENSO

Il sottoscritto interessato, preso atto dell'informativa che precede ed in relazione alla stessa, con la firma posta in calce alla presente, da il proprio libero ed espresso consenso al trattamento de propri dati personali, ed estende il proprio consenso anche al trattamento dei propri dati sensibili.

Allegato 5 – Dati ai fini della richiesta D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributivo)

DATI AI FINI DELLA RICHIESTA DEL D.U.R.C.

(da compilarsi a cura del rappresentante legale del Soggetto beneficiario/Capofila e di ciascun componente dell'eventuale aggregazione)

RAGIONE SOCIALE

NOME E COGNOME *(legale rappresentante)*

CODICE FISCALE

SEDE LEGALE

SEDE OPERATIVA (se diversa da sede legale)

Luogo e data _____

IL TITOLARE/LEGALE

RAPPRESENTANTE